



COMUNE DI RAVEO

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

SEDUTA del 25/01/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2017-2019 ORA ANCHE DELLA TRASPARENZA (PTPCT).

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **venticinque** del mese di **gennaio** alle ore **18:15**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Assessori, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti:

Nominativo	Carica	P	A
BONANNI GIULIO	Sindaco	X	
ARIIS DANIELE	Vice Sindaco	X	
ARIIS KATIA	Assessore		X
DANELON ARRIGO	Assessore	X	

3

1

Assiste il **Segretario Comunale** dott.ssa **Paola Bulfon**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza **Giulio Bonanni** nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti scritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il 6 novembre 2012 è stata approvata la Legge numero 190 recante “*disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- il comma 8 dell’articolo 1 della Legge 190/2012 prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si dia approvazione al *Piano triennale di prevenzione della corruzione*;
- tale Piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1 co. 4 lett. c) della legge 190/2012), è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT);
- con determinazione dell’ANAC n. 12 del 28/10/2015 è stato aggiornato il PNA;
- ai sensi dei commi 60 e 61, art. 1, della Legge 190/2012, in sede di Conferenza Unificata, il 24 luglio 2013 Stato, Regioni ed Autonomie Locali hanno precisato adempimenti e termini per gli enti locali;
- successivamente con delibera n. 831 del 03/08/2016 l’ANAC ha approvato in via definitiva il PNA 2016;

PREMESSO che:

- la competenza ad approvare il Piano appartiene alla Giunta Comunale ;
- il Piano, tiene conto delle modifiche apportate dal Decr. Lgs. n. 97/2016 al Decr. Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza delle PP.AA. ed in particolare dell’art. 10 che, sopprimendo l’obbligo della adozione del Piano per la Trasparenza e l’Integrità, ha previsto la confluenza delle disposizioni in materia di Trasparenza in un apposita sezione del Piano anticorruzione;

PREMESSO, inoltre, che:

- con apposito avviso pubblicato sul sito dell’Ente, nell’intento di favorire il più ampio coinvolgimento degli stakeholder con procedura aperta alla partecipazione, sono state invitati i cittadini, le Associazioni o altre forme di organizzazione portatrici di interessi collettivi, le organizzazioni di categoria ed organizzazioni sindacali operanti nell’ambito di questo Comune, a presentare eventuali proposte e/o contributi di cui l’Ente terrà conto nella predisposizione/aggiornamento del Piano Anticorruzione 2017/2019;
- che non sono pervenute proposte e/o contributi da parte degli stakeholder;
- il Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune, individuato nella figura del Segretario Comunale, ha conseguentemente predisposto la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 quale ulteriore aggiornamento ai precedenti piani;
- che non è stato possibile attuare integralmente le disposizioni fornite dall’ANAC causa le limitate dimensioni dell’Ente, l’inadeguatezza delle risorse disponibili;

INDIVIDUATI i seguenti obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario del piano in esame: ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione: aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione, creare un contesto sfavorevole alla corruzione, promozione di maggiori livelli di trasparenza mediante la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli la cui pubblicazione è già prevista come obbligatoria dalla legge, miglioramento della tracciabilità dei procedimenti;

VISTO l’allegato *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019*, ora anche della Trasparenza (PTPCT) predisposto dal Responsabile, coadiuvato dai responsabili di settore, senza oneri aggiuntivi per l’ente;

VISTO il Decr. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod. ed int;

VISTO l’art. 1, comma 19, della L.R. 11 dicembre 2003, n° 21 e succ. mod. ed int.;

DATO ATTO che il presente documento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

VISTA la delib. C.C. n. 7 del 24.06.2016, esecutiva a norma di legge, con la quale si sono, tra l’altro, approvate le bozze di convenzioni tra i Comuni di Villa Santina (Ente Capofila), Lauco e Raveo per la gestione dei servizi e delle funzioni, in forma associata, ai sensi dell’art. 21 della L.R. n. 1/2006 e succ. mod. ed int.;

VISTA le relative convenzioni sottoscritte in data 28 giugno 2016 (Scritt. Priv. dal n. 51 al n. 56 del Comune di Villa Santina – Ente Capofila);

VISTA la delib. G.C. n. 33 del 29 giugno 2016, esecutiva a norma di legge, con la quale si è, tra l’altro, approvata la nuova organizzazione degli Uffici e dei Servizi, a seguito dell’attivazione delle suddette convenzioni, e si è provveduto all’istituzione e pesatura della Posizioni Organizzative;

VISTA il provvedimento del Sindaco del Comune di Villa Santina dd. 01.07.2016, prot. n. 8384, con il quale sono stati nominati i Titolari di P.O.;

ACQUISITO il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del Decr, Lgs. n. 267/2000 e succ. mod. ed int.;

con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. Per quanto meglio esposto nelle premesse, di approvare e fare proprio il *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019, ora anche della Trasparenza (PTPCT)* predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, composto da n° 16 articoli ed al cui interno è contenuta la sezione quinta dedicata alla trasparenza, che si allega a formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza provvederà alla pubblicazione e all'invio del Piano ai soggetti per i quale è specificatamente previsto dalle vigenti norme e dal Piano medesimo.
4. Con votazione unanime, espressa separatamente per alzata di mano, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 1, comma 19, della L.R. 11 dicembre 2003, n° 21 e succ. mod. ed int.-

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL Sindaco
Atto Firmato Digitalmente

IL Segretario Comunale
Atto Firmato Digitalmente